

SAVERIO DE BARTOLO
EGIDIO MEZZI

Sciacqua Rosa e viva Agnese
I proverbi nel dialetto della fascia jonica
di Calabria



CopyArt Ferrara

Sciacqua Rosa e viva Agnese
*I proverbi nel dialetto della fascia jonica
della Calabria*

SAVERIO DE BARTOLO
EGIDIO MEZZI

Copy art Ferrara

INTRODUZIONE

La raccolta dei proverbi

*Il corpus dei proverbi di questo lavoro è costituito in prevalenza dalla notevole mole di proverbi, pubblicati da Egidio Mezzi nel libro: *Cirò, Proverbi e canti popolari*, del 1991, stampato presso lo Studio Immagine futura di Belvedere Spinello (CZ).*

Nella introduzione Egidio ci spiega il lavoro di raccolta dei proverbi e il motivo che lo ha spinto ad affrontare un impegno così gravoso: "Un ciclo storico si è chiuso sotto i nostri occhi...il passato è scomparso con la rapidità di un fantasma e con esso tutto un ricco patrimonio di tradizioni e di testimonianze. Ho avvertito perciò il bisogno di farne rivivere alcune, ancora vive nella nostra comunità, per evitare che si disperdano come i rintocchi del vecchio campanile per le vie del paese.

Il materiale qui riportato, che ho raccolto in questi anni dalla viva voce dei contadini, offre il quadro di un vissuto, spesso amaro del nostro popolo nei vari momenti della sua vita quotidiana".

I proverbi raccolti riguardano "cultura e saggezza semplice e antica" del nostro popolo, espressa con una "lingua semplice e cruda, incisiva ed efficace, arguta e vigorosa".

Nell'insieme sono stati inseriti anche i proverbi riportati sul mio libro dal titolo "Kakovia"; i proverbi riportati nella prima edizione del sito on line dell'Associazione 4Porte; altri proverbi raccolti in dialetto cirotano che sono il risultato di dialoghi con amici e persone di famiglia.

Più in dettaglio meritano ricordare alcuni episodi particolari: la signora Elvira Liotti, madre di Franco Liotti, marito di mia cugina Vittoria De Bartolo, seduta all'ombra alla marina del Fego, ha sciorinato in pochi minuti una serie di proverbi e di indovinelli in dialetto e ha promesso che li avrebbe riscritti una volta tornata a casa. Cosa che fece all'indomani su dei fogli che mi fece recapitare.

Singolare il caso di mia nipote Stefania che si è subito ricordata di una sua raccolta di proverbi del periodo scolastico, che ha recuperato e gentilmente mi ha fatto pervenire. Più oltre, mia nipote Delia mi ha inviato una raccolta di proverbi che merita un rilievo particolare.

Una sera mi disse che con i suoi amici e amiche si scambiavano proverbi via Facebook e che questo lo facevano per gioco. A questo punto abbiamo dovuto riconoscere che l'uso dei proverbi non era un fatto di altri tempi, come pensavamo che fosse, e che questo lavoro di raccolta forse, potrebbe avere altro destino, diverso da tutto ciò che ricade nel calderone delle "care memorie".